

Soverato, a breve sarà pubblicato il bando

# Il Comune cede i diritti di superficie alle associazioni di volontariato

## Verso la costruzione di nuove sedi per svolgere le attività

Sabrina Amoroso

### SOVERATO

In ballo c'è la possibilità di ottenere un sostegno per la costruzione di nuove sedi in cui organizzare le proprie attività. La giunta comunale fornisce le direttive per mettere a bando l'opportunità di ottenere la concessione in diritto di superficie di aree pubbliche per la costruzione di sedi non aventi scopi di lucro. L'attenzione è alta, soprattutto per tre associazioni operative nel territorio: la Misericordia, l'Edelweiss e l'Avis che da tempo hanno aperto un dialogo con l'amministrazione comunale che già nella precedente legislatura aveva assunto un impegno, rinnovato nello scorso fine settimana dal sindaco Ernesto Alecci. In occasione dell'inaugurazione di un mezzo in dotazione alla Misericordia, aveva annunciato l'uscita del bando per assegnare le aree in diritto di superficie approvato con un regolamento esattamente due anni fa.

«Nel 2018 abbiamo regolamentato - spiega il sindaco Ernesto Alecci - l'attribuzione di aree comunali per la realizzazione di servizi da destinare a soggetti che si pongono come obiettivo l'esercizio delle attività di solidarietà, delle attività sportive, culturali e del tempo libero, al fine di realizzare e promuovere servizi di interesse pubblico. Ora è stato avviato il procedimento di assegnazione delle aree che inizia con la pubblicazione di un avviso nel quale sono indicati, oltre alle finalità e gli obiettivi che si inten-

dono perseguire, anche la descrizione dell'area pubblica da assegnare, (con l'indicazione degli indici di edificabilità, delle opere di urbanizzazione necessarie e di eventuali prescrizioni specifiche a cui attenersi), i requisiti soggettivi richiesti per la realizzazione degli interventi per cui si procede all'assegnazione dell'area, il corrispettivo del diritto di superficie determinato in base alla stima da effettuare dall'amministrazione comunale».

Non si esclude la possibilità di una concessione anche gratuita, che sarà

valutata in base al carattere sociale degli interventi e dell'interesse pubblico che perseguono. Qualora la pro-

cedura non dovesse dare alcun esito, sarà l'amministrazione ad assegnare direttamente le aree tramite un'apposita convenzione.

«La mancata redditività del bene - spiega il vicesindaco Daniele Vacca che ha seguito fin dall'origine il progetto - sarebbe in tal caso comunque compensata dalla valorizzazione di un altro bene ugualmente rilevante che trova il suo riconoscimento e fondamento nell'art. 2 della Costituzione».

Tre i lotti pronti ad essere concessi. «Sono i terreni - continua il vicesindaco - che si trovano a ridosso della sede Com, vicino la scuola alberghiera e alla fine di viale della stazione. L'idea,

considerando che le associazioni interessate sono anche quelle che operano nell'ambito della protezione civile, è di creare un quartiere dedicato a tali attività che possa rispondere alle esigenze più disparate in caso di calamità naturali. Noi attualmente abbiamo dato gli indirizzi, saranno ora gli uffici a redigere il bando. Nell'occasione ci limitiamo a ringraziare le associazioni per il lavoro fatto, indispensabile in tempo di pandemia e in occasione delle calamità che si sono verificate. È importante però dimostrare con i fatti la considerazione che si ha, e gli indirizzi dati sono un modo che la giunta ha avuto per farlo».





**Palazzo di città** Il primo cittadino Ernesto Alecci annuncia la prossima assegnazione delle nuove aree